SR-CAL|27/04/2021|DECRETO 61

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

Cellara (CS) Chiesa di San Pietro Apostolo.
Intervento urgente coperture in incipiente pericolo di crollo
CUP: F73G18000310001

(DECRETO A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Il Sottoscritto dott. Salvatore Patamia Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;
VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo,

degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
VISTO DECRETO-LEGGE 1 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 2.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";
VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 116 del 04.12.2018, prot. n. 13844 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 9 novembre 2018 relativo al programma triennale 2018-2020 finanziato con fondi ordinari MiBAC A.F. 2018 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 29.11.2018 al foglio 3421;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di "Intervento urgente coperture in incipiente pericolo di crollo" della Chiesa di San Pietro Apostolo a Cellara (CS) per un importo complessivo pari ad € 40.000,00 A.F. 2018 cap. 7434/4;
VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 45 del 26.06.2020, prot. n. 9088 di pari data con cui si comunicava che il DM 15 giugno 2020 di approvazione della programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2019-2021 - Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019 era stato registrato dalla Corte dei Conti in data 24 giugno 2020 al n. 1500;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di lavori di "Intervento urgente coperture in incipiente pericolo di crollo" della Chiesa di San Pietro Apostolo a Cellara (CS) Importo del finanziamento: € 180.000,00 a.f. 2019 cap. 7434/4;
VISTA la nota prot. 8714 del 24.12.2018 con la quale questo Segretariato chiedeva agli Istituti la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di rup, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per gli interventi inseriti nella programmazione di cui ai punti precedenti;
VISTA la nota prto. 2099 del 22.02.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone assunta al prot. 984 del 25.02.2019 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;
VISTA la nota prot. alla nota prot. 3511 del 21.03.2019 assunta al prot. di questo Segretariato n. 1839 del 27.03.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva proposta di affidamento di incarico di consulenza specialistica all'ing. Giovanna De Stefano per l'importo di € 2.000,00;
VISTA la nota prot. 5909 del 30.09.2019 con la quale si informava il Rup che la proposta non poteva essere accettata in quanto il professionista indicato non è iscritto nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
VISTA la nota prot. alla nota prot. 15015 del 28.11.2019 assunta al prot. di questo Segretariato n. 7713 del 4.12.2019 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone comunicava che il professionista sopra citato risultava iscritto Mercato Elettronico

della Pubblica Amministrazione e pertanto riproponeva l'affidamento di incarico di consulenza specialistica per l'importo di € 2.000,00;
VISTO il D.S.R. n. 359 del 5.12.2019 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento del servizio di cui al punto precedente mediante emissione di Trattativa Diretta con l' ing. Giovanna De Stefano per l'importo di € 2.000,00;
VISTA la nota prot. 7793 del 3.12.2019 con la quale si emetteva Trattativa diretta n. 1148032 invitando a presentare offerta l'ing. Giovanna De Stefano;
CONSIDERATO che alla scadenza del termine fissato non è stata prodotta alcuna offerta e pertanto la procedura è da ritenersi DESERTA;
VISTA la nota prot. alla nota prot. 441 del 17.01.2020 assunta al prot. di questo Segretariato n. 286 del 21.01.2020 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cosenza Catanzaro e Crotone trasmetteva proposta di affidamento di incarico di consulenza specialistica all'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) per l'importo di € 2.000,00;
VISTO il D.S.R. 11 del 22.01.2020 con il quale questa Amministrazione si determinava a contrarre per l'affidamento dei servizi di cui ai punti precedenti;
VISTA la nota prot. 331 del 22.01.2020 con la quale si emetteva **T**rattativa **D**iretta n. 1191666 -2020;
VISTA la nota acquisita al prot. 734-A del 6.02.2020 con la quale l'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) richiedeva la reimissione della Trattativa diretta n. 1191666 - 2020 in quanto a causa di problemi tecnici del portale non si era riusciti ad allegare l'offerta economica;
VERIFICATA l'effettiva presenza di problemi di carattere tecnico nel funzionamento del portale della centrale di committenza Consip spa;
VISTA la nota prot. 884 del 17.02.2020 con la presente si emetteva la Trattativa Diretta 208899-2020 con le specifiche di cui all'allegato schema.
VISTA l'offerta pervenuta per il tramite della centrale di committenza Consip acquisita al prot. 1645 del 17.03.2020 con la quale l'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) offriva per la prestazione dei servizi sopra citati un ribasso dello 0,00% sull'importo a base di gara;
VISTA la nota prot. 1741 del 18.03.2020 con la quale si comunicava all'operatore economico che l'offerta presentata non era stata ritenuta congrua e si richiedeva la rimodulazione della stessa;
VISTA la nota assunta al prot. 3166 del 2.06.2020 con la quale l'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) presentava una offerta del 6,00% di ribasso equivalente ad un corrispettivo di € 1.880,00 oltre contributi ed IVA;
CONSIDERATO che tale ribasso può considerarsi congruo considerato come media di procedure analoghe avviate da questa Amministrazione per servizi uguali;
ACQUISITE le dichiarazioni sostitutive da parte del Professionista considerato in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e considerata la previsione di cui all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC;
VISTO il D.S.R. n. 178 del 23.07.2020 con il quale si certificava l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione dei servizi di cui ai punti precedenti;

VISTA la nota prot. 4175 del 27.07.2020 con la quale si stipulava la Trattativa Diretta n. 1208899-2020;
VISTA la nota prot. 2698 del 30.03.2021 assunta al prot. di questo Segretariato n. 1823 del 1.04.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza chiedeva l'annullamento, previa rinuncia del professionista, della stipula della Trattativa Diretta n. 1208899-2020 e reimissione per le attività di supporto alla progettazione su un importo finanziato di € 180.000,00 ed un importo a base di gara pari ad € 5.000,00 invitando a produrre una offerta di ribasso comunque non inferiore al 5% l'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780);
RITENUTO di dover aderire alla proposta del Soprintendente;
VISTA la nota acquisita al prot. 1987 del 12.04.2021 con la quale l'ing. Antonio Manna (C.F. 03576460780) comunicava la rinuncia all'incarico conferito con la nota 4175 del 27.07.2020;
RICHIAMATI:
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita: *"…. per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"
VISTE in particolare le sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC secondo le quali "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";
VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: *"Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la*

stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso";

VISTA la previsione all'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici";*

CONSIDERANDO altresì che i servizi di cui si tratta rientrano tra quelle affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO l'art. 36, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

CONSIDERATO che è presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Centrale di committenza CONSIP) la categoria merceologica "Servizi - Servizi Professionali - Architettonici, Di Costruzione, Ingegneria, Ispezione E Catasto Stradale";

VISTO, nello specifico, l'articolo art. 36, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'articolo 95, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 laddove si afferma che: " … *fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o*

amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ***o sulla base dell'elemento prezzo*** *o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96"*;

RITENUTO pertanto opportuno assumere quale criterio di selezione dell'offerta quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i, in quanto trattasi di forniture/ servizi con caratteristiche standardizzate, in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, si ritiene più opportuno cercare di massimizzare il risparmio in termini economici per l'Amministrazione;
RITENUTO opportuno procedere - nel rispetto delle prescrizioni relative all'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici in quanto non dispone questa stazione appaltante di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico e non servendosi di altri sistemi di gestione informatica del DGUE - mediante la piattaforma telematica di negoziazione della Centrale di Committenza Consip spa utilizzata per la presentazione delle offerte
Il sottoscritto Direttore

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) L'annullamento della Trattativa Diretta n. 1208899-2020 stipulata con la nota prot. 4175 del 27.07.2020;
3) Di contrarre per l'affidamento dei servizi di supporto alla progettazione così come indicati nella nota prot. 2698 del 30.03.2021 assunta al prot. di questo Segretariato n. 1823 del 1.04.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza
4) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: SERVIZI - SERVIZI PROFESSIONALI - ARCHITETTONICI, DI COSTRUZIONE, INGEGNERIA, ISPEZIONE E CATASTO STRADALE;
5) Che l'affidamento dei servizi di cui sopra avvenga mediante emissione di **T**rattativa **D**iretta attraverso la centrale di committenza Consip spa invitando alla procedura l'ing. Antonio Manna C.F. (03576460780);
6) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta del prezzo più basso mediante ribasso percentuale ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e indicato quale prezzo a base d'asta l'importo indicato nella nota prot. 2698 del 30.03.2021 assunta al prot. di questo Segretariato n. 1823 del 1.04.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza e pari ad € 5.000,00;

7) Ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 la pubblicazione del presente atto
   - nel profilo committente www.beniculturalicalabria.it

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

MRM/VM

Firmato digitalmente da
SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT